



Saporinlibertà
il territorio da gustare

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA Ecco il gusto del territorio: torna Saporinlibertà, in 28 ristoranti

■ Dal cordon bleu con «buscion» della Valle di Muggio al risotto dei Terreni alla Maggia alle ortiche ticinesi, dalle alborrelle in carpione al filetto di manzo della Val Colla al Merlot, passando per i cavatelli all'aglio orsino. C'è n'è per tutti i gusti nei menu dei 28 ristoranti aderenti alla quinta edizione di Saporinlibertà che prende il via domani.

La rassegna gastronomica che vede protagonisti i ristoranti del Luganese promuove i prodotti e la cucina del territorio, proponendo sull'arco di un mese 130 piatti tra primi, piatti forti e dessert, oltre a 10 menu, spesso abbinati a vini e birre ticinesi. «Una proposta soddisfacente», secondo il neodirettore della rassegna (e di GastroLugano che la promuove) Daniele Meni, che

ha evidenziato qualche difficoltà nella ricerca di aderenti, vista la situazione di crisi vissuta dai ristoranti. «Dobbiamo imparare da regioni italiane come il Piemonte o la Valtellina, che hanno saputo radicare la tradizione culinaria nella loro offerta gastronomica». Rassegne come questa, sostenuta da Lugano Turismo e dalla Città, «sono un aiuto e un incentivo a migliorare per tutta la categoria» gli ha fatto eco Massimo Suter, presidente di GastroTicino.

I ristoranti aderenti sono distribuiti su tutto il territorio della città e dintorni e propongono per un mese piatti o menu realizzati con prodotto a km zero e appartenenti alla tradizione locale. A questi si affianca come l'anno scorso il «piatto in libertà» che permette di accostare

alle proposte del territorio anche un piatto a scelta del ristorante. Un peso importante è stato dato anche all'abbinamento dei vini e il detentore del titolo di miglior Sommelier svizzero, ASSP 2014 Simone Ragusa è stato incaricato di selezionare gli abbinamenti. I clienti che sceglieranno i piatti della rassegna riceveranno in omaggio anche un ricettario a tema. La rassegna dura quattro settimane e si concluderà il 4 aprile. «Considerato il momento negativo attraversato dal turismo ticinese, iniziative come questa rappresentano uno spiraglio di ottimismo per la regione» ha detto anche il sindaco Marco Borradori. L'elenco dei ristoranti aderenti e i menu proposti si trova su www.saporinliberta.ch.

G.REC/CDT

